

Codice A1714A

D.D. 18 aprile 2024, n. 310

Legge Regionale 21/1999, art. 52 comma 1 bis. Bando per la concessione di contributi di anticipazione per le spese di progettazione finalizzate all'approvvigionamento e gestione sostenibile ed efficiente delle risorse idriche. D.G.R. 29-4180 del 26/11/2021. Bando n. 1/2022. "Interventi di ammodernamento e realizzazione di infrastrutture ad uso irriguo sul Torrente Stura di Lanzo per l'ottimizzazione della risorsa ..



ATTO DD 310/A1714A/2024

DEL 18/04/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1714A - Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura

OGGETTO: Legge Regionale 21/1999, art. 52 comma 1 bis. Bando per la concessione di contributi di anticipazione per le spese di progettazione finalizzate all'approvvigionamento e gestione sostenibile ed efficiente delle risorse idriche. D.G.R. 29-4180 del 26/11/2021. Bando n. 1/2022. "Interventi di ammodernamento e realizzazione di infrastrutture ad uso irriguo sul Torrente Stura di Lanzo per l'ottimizzazione della risorsa idrica: LOTTO 1 - Adeguamento funzionale Traversa di Lanzo LOTTO 2 - Unificazione prese di Borgaro e della Sturetta". Pos 6/2022. Cod nembo 18010067744. Approvazione e liquidazione del saldo per euro 51.538,13.

Vista la Legge regionale 9 agosto 1999, n. 21 "Norme in materia di Bonifica e Irrigazione" e s.m.i. la quale, in particolare, sancisce che: - all'articolo 1, comma 1, la Regione riconosce nell'attività di bonifica e d'irrigazione un mezzo permanente finalizzato allo sviluppo, alla tutela e alla valorizzazione delle produzioni agricole con particolare riguardo alla qualità, alla difesa e conservazione del suolo, alla regolazione delle acque ed alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali. La Regione riconosce altresì nei consorzi di bonifica, nei consorzi d'irrigazione e nei consorzi d'irrigazione e bonifica l'organismo più idoneo allo svolgimento, da parte degli utenti interessati, delle attività di bonifica e delle attività d'irrigazione;

visto l'articolo 44, comma 1, il quale prevede che i comprensori d'irrigazione sono delimitati con deliberazione della Giunta regionale, tenuto conto dell'esigenza di istituire gli ambiti territoriali, corrispondenti ad unità omogenee sotto il profilo idrografico e funzionale, in relazione alle esigenze di coordinamento delle utenze, di organicità degli interventi irrigui, della unitarietà delle fonti di approvvigionamento e delle reti di adduzione collettive;

tenuto conto dell'articolo 52, comma 1 bis che, al fine della creazione di un parco progetti da presentare al finanziamento di programmi comunitari e nazionali, prevede la concessione di contributi di anticipazione per le spese di progettazione a favore dei consorzi d'irrigazione, così

come individuati all'articolo 45 della L.r. 21/1999;

vista la D.G.R. n. 29-4180 del 26/11/2021 “Legge regionale 21/1999, articolo 52, comma 1 bis. Legge regionale n. 1/2019, articolo 110. Approvazione per la concessione, per l’anno 2021, di contributi a favore di consorzi di bonifica, enti gestori di comprensorio ed enti gestori di canali o di opere appartenenti a enti pubblici. Onere di euro 2.000.000,00”;

vista la D.G.R. n. 11-4981 del 06/05/2022 "L.R. 21/1999, articolo 52, comma 1 bis, L.R. 1/2019, articolo 110. Disposizioni per l'integrazione della dotazione finanziaria di cui alla D.G.R. n. 29-4180 del 26/11/2021 per la concessione di contributi a favore di consorzi di bonifica, enti gestori di comprensorio ed enti gestori di canali o di opere appartenenti a enti pubblici. Spesa regionale di euro 450.000,00." ;

vista la D.D. n. 366 del 06/05/2022 “ Legge regionale 21/1999, articolo 52, comma 1 bis. Legge regionale 1/2019, articolo 110. Approvazione del bando “Concessione di contributi per finanziare le spese di progettazione di infrastrutture irrigue e/o di bonifica per l’approvvigionamento e gestione sostenibile ed efficiente delle risorse idriche”;

vista la domanda presentata dal Consorzio di secondo grado delle valli di Lanzo in data 28/10/2023 sul sistema informativo NEMBO e protocollata con il numero 190430-SIAP;

vista la D.D. n. 1044 del 20/12/2022 “ Legge regionale 21/1999, articolo 52, comma 1 bis. Legge regionale 1/2019, articolo 110 “Concessione di contributi per finanziare le spese di progettazione di infrastrutture irrigue e/o di bonifica per l’approvvigionamento e gestione sostenibile ed efficiente delle risorse idriche”. Bando n. 1/2022 approvato con Determina Dirigenziale n. 366 del 06/05/2022 e D.D. n. 587 del 22/07/2022. Approvazione della graduatoria definitiva delle domande ammesse a finanziamento. “, la quale assegna al Consorzio di secondo grado delle valli di Lanzo un contributo di euro 97.498,54;

dato atto che con la sopra citata D.D. n. 1044 del 20/12/2022, a seguito delle istruttorie delle domande pervenute di concessione contributo afferenti il Bando n. 1/2022, è stato necessario rimodulare la spesa ammessa a finanziamento per ciascuna domanda di concessione contributo, per garantire la percentuale di contribuzione prevista dal suddetto bando, riducendo proporzionalmente l’importo del contributo concesso, come previsto al punto 6.5 del Bando n. 1/2022;

vista la domanda di variante presentata dal Consorzio di secondo grado delle valli di Lanzo in data 15/06/2023 sul sistema informativo NEMBO e protocollata con il numero 123485-SIAP;

vista la D.D. n. 681 del 7/08/2023, di approvazione della variante al progetto di “Interventi di ammodernamento e realizzazione di infrastrutture ad uso irriguo sul Torrente Stura di Lanzo per l'ottimizzazione della risorsa idrica: LOTTO 1 - Adeguamento funzionale Traversa di Lanzo LOTTO 2 - Unificazione prese di Borgaro e della Sturetta ”, per un contributo pari ad euro 97.498,54;

vista la nota del 1/2/2024 prot n. 17820 - SIAP con la quale il Consorzio di secondo grado delle valli di Lanzo ha trasmesso la richiesta di saldo con la relativa documentazione prevista al punto 14.2 “*Domanda di liquidazione del saldo del contributo concesso*” del Bando 1/2022;

visto il verbale del Consiglio di Amministrazione n.1 del 31/1/2024 del Consiglio di Amministrazione del Consorzio di secondo grado delle valli di Lanzo che approvano il progetto definitivo ed esecutivo denominato “Interventi di ammodernamento e realizzazione di infrastrutture

ad uso irriguo sul Torrente Stura di Lanzo per l'ottimizzazione della risorsa idrica: LOTTO 1 - Adeguamento funzionale Traversa di Lanzo LOTTO 2 - Unificazione prese di Borgaro e della Sturetta” realizzato con il bando e la documentazione relativa alle spese sostenute per euro 88.797,30 comprensivi di oneri fiscali;

verificata la regolarità tecnica, amministrativa e contabile della documentazione pervenuta a corredo della domanda di saldo e prevista dal suddetto punto 14.2 *“Domanda di liquidazione del saldo del contributo concesso”* del Bando 1/2022;

valutato che, a seguito dell'istruttoria effettuata, le spese ammissibili a contributo ammontano ad euro 88.797,30 cui corrisponde un contributo dell'80% pari ad euro 71.037,84;

tenuto conto delle risultanze del verbale di istruttoria n. prot. SIAP 00074667 del 18/04/2024 agli atti del Settore Infrastrutture, Territorio rurale, Calamità naturali in Agricoltura, con il quale si attesta la sussistenza dei requisiti per l'approvazione della richiesta di saldo per il progetto denominato “Interventi di ammodernamento e realizzazione di infrastrutture ad uso irriguo sul Torrente Stura di Lanzo per l'ottimizzazione della risorsa idrica: LOTTO 1 - Adeguamento funzionale Traversa di Lanzo LOTTO 2 - Unificazione prese di Borgaro e della Sturetta” presentato dal Consorzio di secondo grado delle valli di Lanzo, per euro 71.037,84 pari all'80% del contributo concesso, così come stabilito al punto 6.6 del Bando 1/2022;

tenuto conto che è stato erogato un anticipo pari a 19.499,71, pari al 20% del contributo;

vista la L.R. 16/2002 che istituisce in Piemonte L'Organismo Pagatore per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari;

atteso che l'articolo 5 della L.R. 16/2002 prevede che all'organismo pagatore può essere affidata da parte della Regione l'esecuzione di pagamenti regionali in materia di agricoltura;

dato atto della convenzione stipulata con ARPEA in data 3 agosto 2021 (rep. n. 331 del 31 agosto 2021) per l'affidamento all'Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (ARPEA) dell'incarico di esecuzione dei pagamenti relativi all'erogazione di aiuti e contributi ai sensi dell'art. 5, comma 2, della L.R. 16/2002;

vista la D.D. n. 877 del 19/10/2023 *“Incarico, ai sensi dell'art. 5, comma 2, della L.R. 16/2002, all'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) per l'esecuzione dei pagamenti relativi all'erogazione di aiuti e contributi – Aggiornamento 2023 dell'elenco procedimenti amministrativi interessati dalla convenzione”*;

dato atto che presso A.R.P.E.A. è stato istituito il *“Fondo Infrastrutture”* al quale si deve fare riferimento per i pagamenti e le erogazioni ai beneficiari aventi diritto, su cui confluiscono i fondi stanziati per l'erogazione dei contributi concessi ai sensi della Legge regionale n. 21/99 e Legge regionale n. 1/2019;

rilevato che l'art. 83 comma 3 lettera c) del D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 dispone che la documentazione antimafia non è richiesta *“per la stipulazione o approvazione di contratti e per la concessione di erogazioni a favore di chi esercita attività agricole o professionali, non organizzate in forma di impresa, ...omissis”*;

preso atto del parere della Direzione “Affari generali e Advocatura” della Regione Piemonte prot. 1704/DB0502 del 02/01/2009, successivamente confermato in data 29/01/2014 anche a seguito

delle disposizioni integrative e correttive al decreto 6 settembre 2011 n. 159 avvenute con il Decreto legislativo 13 dicembre 2012, nel quale si asserisce che i consorzi irrigui hanno personalità giuridica privata ma perseguono le finalità pubbliche a loro attribuite dalla L.R. 9 agosto 1999 n. 21, che i contributi ad essi corrisposti non attengono allo svolgimento di attività imprenditoriali e che pertanto trova, nei loro riguardi applicazione l'esclusione prevista dal predetto art. 83 comma 3 lettera c) del D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159;

considerato che le agevolazioni di cui al presente provvedimento non rientrano nella nozione di aiuto di stato di cui al Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01) in quanto trattasi di finanziamenti relativi a infrastrutture non intese a essere sfruttate a fini commerciali; inoltre dette infrastrutture non sono concepite per favorire un'impresa o un settore specifico in modo selettivo, ma recano beneficio alla società nel suo insieme;

visti i criteri determinati, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241, con D.G.R. n. 29-4180 del 26/11/2021 *“Legge regionale 21/1999, articolo 52, comma 1 bis. Legge regionale n. 1/2019, articolo 110. Approvazione per la concessione, per l'anno 2021, di contributi a favore di consorzi di bonifica, enti gestori di comprensorio ed enti gestori di canali o di opere appartenenti a enti pubblici. Onere di euro 2.000.000,00”*;

dato atto dell'osservanza dei criteri, così come previsto dal combinato disposto dei commi 1, 3 e 4 dell'articolo 6 della Legge regionale n. 14 del 14/10/2014 *“Norme sul procedimento amministrativo e disposizione in materia di semplificazione”*;

visto l'art. 3 della Legge 136/2010 *“Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia”*, il quale dispone l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari relativi a contratti pubblici di lavori, forniture e servizi, al fine di prevenire infiltrazioni criminali;

visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”*;

dato atto che la concessione del contributo è stata disposta con D.D. n. 116 del 17/03/2020 e pertanto ai fini dell'efficacia del presente provvedimento è stata pubblicata la sopra citata D.D. n. 116 del 17/03/2020 ai sensi dell'art. 26 comma 2 del D.lgs n. 33/2013, sul sito della Regione Piemonte, sezione *“Amministrazione Trasparente”*;

stabilito che i termini del presente procedimento, sono stati approvati con DGR 15 maggio 2023, n. 20-6877 " Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 4 febbraio 2022, n. 15-4621";

dato atto, ai sensi dell'art. 8 Legge Regionale 14 ottobre 2014 n. 14, che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla DGR n. 20-6877 del 15 maggio 2023;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visto l'art. 4 del D.Lgs n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle

dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;

- visti gli artt. 17 e 18 della L.R. 23/08 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- vista la D.G.R. n. 3-6447 del 30 gennaio 2023 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2023", e dato atto che nel PIAO è confluito il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

determina

Per le motivazioni espresse in premessa:

- di approvare la domanda di saldo del contributo concesso di euro 71.037,84, previsto nell'ambito del finanziamento di cui alla D.D. n. 366 del 06/05/2022, per le spese di anticipazione per la redazione del progetto definitivo "NOME PROGETTO" presentato dal Consorzio di secondo grado delle valli di Lanzo, per un importo di euro 51.538,13 (IVA inclusa), come di seguito riportato:

.

A) Importo spese progettazione definitiva ed esecutiva	€	69.985,26
A1) Cassa		2.799,41
B) IVA spese di progettazione	€	16.012,63
Totale spese di progettazione	€	88.797,30
Spesa ammessa	€	88.797,30
Contributo (80% spesa ammessa)	€	.71.037,84
Anticipo erogato	€	19.499,71
Saldo da erogare	€	.51.538,13

di liquidare, con riserva, il saldo delle spese di progettazione per euro 51.538,13 a favore del Consorzio di secondo grado delle valli di Lanzo – C.F. 92037310015;

di incaricare ARPEA ad erogare la somma di euro 51.538,13 a favore del Consorzio di secondo grado delle valli di Lanzo, quale pagamento del saldo del contributo concesso secondo quanto previsto dal Bando n. 1/2022;

di autorizzare ARPEA all'utilizzo delle disponibilità presenti sul fondo Territorio Infrastrutture Regione, ai fini della liquidazione della somma di euro 51.538,13 trasferite ai sensi dell'articolo 5 della L.R. 16/2002;

di disporre che ARPEA invii al Settore Infrastrutture, Territorio Rurale e Calamità Naturali in Agricoltura comunicazione dettagliata della liquidazione al fine di acquisire la documentazione che attesta l'erogazione dei contributi.

Secondo quanto disposto dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. il Codice Unico di progetto (CUP) assegnato al progetto è *I18B22000320003* e il Codice identificativo Gara (CIG) è *A00DC41332*.

Si dovrà procedere, ai sensi della normativa vigente, alla trasmissione entro 30 giorni dall'erogazione del contributo, al settore scrivente, della documentazione comprovante il pagamento totale della fattura n. FPR 7/24 del 09/02/2024 dello Studio Rosso Ingegneri Associati srl., pena la restituzione dello stesso maggiorato degli interessi.

La spesa di euro 51.538,13 trova copertura finanziaria per euro 2.000.000,00 con l'Impegno n. 5706/2003, con l'Impegno n. 5707/2003, con l'Impegno n. 3927/2007, con l'Impegno n. 4209/2008 e con l'Impegno n. 1229/2009, quali minori risorse finanziarie utilizzate per gli interventi su infrastrutture irrigue, di cui all'articolo 52 della Legge regionale 21/1999, accertate con la determinazione dirigenziale n. 949 del 03/11/2021 e la determinazione dirigenziale n. 950 del 03/11/2021 e per euro 450.000,00 con l'impegno n. 14216/2021 di cui alla D.D. n. 1111 del 21/12/2021;

Il presente provvedimento non è soggetto a pubblicazione ai sensi D. lgs. 33/2013 poiché è stata pubblicata sul sito della Regione Piemonte sezione "Trasparenza, valutazione e merito" la D.D. n. 116 del 17/03/2020.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22.

Avverso alla presente deliberazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

IL DIRIGENTE (A1714A - Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura)
Firmato digitalmente da Paolo Cumino